

7) Di trasmettere il presente atto al Direttore dell'U.O. di Laboratorio Analisi Aziendale, alle Direzioni Sanitarie Ospedaliere, al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Personale, nonché, al Servizio Bilancio, per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Meloni

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE SANITARIO F.F.
Dott. Nicolò Orrù

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. _____
2. _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Luciano Oppo _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 06/12/2011 al 20/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

DELIBERAZIONE n° 786 del 05/12/2011

OGGETTO: Adozione del progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali di Medicina di Laboratorio del personale Dirigente Medico e Sanitario non Medico in servizio presso le UU.OO. di Laboratorio Analisi Aziendale.

PROPOSTA N° _____ IN DATA _____

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Luciano Oppo

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che presso l'U.O. del Laboratorio Analisi del P.O. San Martino di Oristano esiste una carenza di personale Dirigente Medico per poter garantire il mantenimento degli standar di risposta sugli esami di laboratorio richiesti alla medesima U.U..

VISTA la nota del Responsabile del Servizio Laboratorio Analisi Aziendale prot. n. 3365131 del 26/09/2011, con cui viene richiesto il ricorso alle prestazioni aggiuntive di n. 96 ore mensili, per far fronte alla carenza di personale medico per garantire le attività ordinarie del servizio;

DATO ATTO che le apparecchiature presenti nel P.O. San -Martino di Oristano sono attualmente sotto utilizzate, per carenza di personale e per impossibilità ad assumere ulteriore personale dedicato;

CONSIDERATO che per garantire una riduzione dei tempi di risposta alle esigenze dei singoli reparti Ospedalieri ed una piena occupazione delle apparecchiature presso le UU.OO. di Laboratorio Analisi presenti nei PP.OO. risulta necessario incrementare l'organico da destinare al servizio in argomento;

RILEVATO che per far fronte alle carenze di organico, e nelle ipotesi di assoluta eccezionale necessità di sostituire il personale assente a qualsiasi titolo al fine di garantire una riduzione delle lista d'attesa per i pazienti esterni alla struttura ospedaliera, nonché fare fronte alle innumerevoli richieste dei vari reparti ospedalieri, occorre individuare gli istituti normativi e contrattuali che, in relazione alla flessibilità del loro utilizzo, garantiscano il raggiungimento dei risultati e risultino al contempo economici per l'azienda e incentivanti per il personale;

DATO ATTO che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali il dirigente debba assumere ulteriori impegni, la maggiore attività deve essere necessariamente negoziata con le medesime procedure e per gli effetti di cui all'art. 65 del CCNL 5 dicembre 1996;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 14 del su citato CCNL 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda attraverso le procedure di negoziazione di budget, di recuperare ad un utilizzo di attività assistenziale di 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATE le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005 il quale, rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 - lett. B) del medesimo contratto, la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

DATO ATTO che l'art. 18 del CCNL 2002-2005 fissa la tariffa per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, in euro 480,00 lordi;

REPUTATO necessario, per le motivazioni sopra esposte, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per la copertura dei turni resi oltre il normale orario di servizio per un numero massimo di 96 ore mensili, con il coinvolgimento dei medici e dei sanitari non medici dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alle UU.OO. dei PP.OO. che possano svolgere la propria attività lavorativa presso il Laboratorio Analisi Aziendale, con il finanziamento di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza diurna e di 480,00 lordi per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, da garantire al di fuori del normale orario di lavoro e con turni di guardia attiva da predisporre a cura del Responsabile del Laboratorio Analisi Aziendale;

REPUTATO necessario attivare, per le motivazioni su esposte, il progetto in via sperimentale, per un massimo di mesi tre con decorrenza

dal 01/10/2011 (scadenza il 31/12/2011), eventualmente rinnovabili con formale atto della Direzione Generale e comunque non oltre la data di assegnazione del personale all'U.O. interessata;

CONSIDERATO che al progetto di cui trattasi dovranno partecipare i dirigenti medici e sanitari non medici appartenenti alle UU.OO. di Laboratorio Analisi dell'ASL Oristano, al di fuori del normale orario di servizio e che la partecipazione all'attività non comporterà in alcun modo pregiudizio all'ordinaria attività di istituto;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTO l'Atto Aziendale;

VISTI i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per i motivi specificati in premessa:

1) di autorizzare, il ricorso all'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale dell'U.O. di Laboratorio Analisi allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità, anche momentanea di coprire i relativi posti, con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia, di determinare la durata in mesi 3 dal 01/10/2011 al 31/12/2011 e comunque non oltre la data di presa di servizio e assegnazione di adeguato numero di personale e per un numero massimo di 96 ore mensili, pari ad euro 5.760 mensili;

2) Di dare atto che tale attività deve coinvolgere il personale medico e sanitario non medico che abbia dato la propria disponibilità e che opera presso le UU.OO. di Laboratorio Analisi, tale attività deve essere garantita al di fuori del normale orario di lavoro e con turni da predisporre a cura del Direttore dell'U.O. di Radiologia (o suo Delegato) del P.O. san Martino di Oristano;

3) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

4) Di stabilire che la partecipazione al progetto è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni, anche di pronta disponibilità e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie, di aspettativa per maternità ovvero nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale;

5) Di stabilire che il controllo dell'attuazione dell'attività nei limiti sopradescritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore da utilizzare sono affidati al Direttore dell'U.O. di Laboratorio Analisi aziendale di Oristano;

6) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile dietro presentazione da parte del Responsabile del Servizio di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria è stato raggiunto;